

## Risoluzione n.153206 del 9.8.2011

Oggetto: Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 – Articolo 71, comma 6, lettera c) – Quesito in materia di requisiti professionali per il commercio di prodotti alimentari e per la somministrazione di alimenti e bevande – Diploma di Perito aziendale ad indirizzo tecnico commerciale

Si fa riferimento alla mail con la quale la S.V. chiede di conoscere se possa ritenersi in possesso della qualificazione professionale per l'avvio di attività di commercio relative al settore merceologico alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'articolo 71, comma 6, lettera c), del decreto legislativo 25 marzo 2010 n. 59, il soggetto in possesso del diploma di Perito aziendale ad indirizzo tecnico commerciale.

Al riguardo si precisa, in via preliminare, che la valutazione sulla validità di un titolo di scuola secondaria o di laurea o scuola professionale almeno triennale, è fondata sulla verifica dei programmi di studio prescritti dall'ordinamento vigente nel periodo di frequenza e di conseguimento del medesimo.

Su detta base infatti va valutata la capacità del corso di garantire la conoscenza del commercio, degli alimenti e/o della preparazione e manipolazione dei medesimi.

Va sottolineato, infatti, che in ogni caso i termini “commercio”, “preparazione” e “somministrazione” richiamati alla predetta lettera c), sono sempre da intendersi riferiti agli alimenti: in tal senso quindi andranno effettuate le verifiche dei titoli di studio.

La S.V. fa presente che tra le materie trattate nel corso del quinquennio di studi era presente anche la materia “Merceologia”.

Detta materia, inclusa nei corsi formativi tipici delle scuole ad indirizzo professionale per il commercio, certamente conteneva all'epoca nozioni di merceologia riferibili anche ai prodotti alimentari.

Stante quanto sopra, si riconosce valido, ai fini della qualificazione professionale per l'attività di vendita di prodotti alimentari e di somministrazione di alimenti e bevande, il diploma in discorso in quanto conforme al dettato normativo.

\

IL DIRETTORE GENERALE  
*Gianfrancesco Vecchio*